

REQUISITI NECESSARI PER POTER SOSTENERE L'ESAME DI AMMISSIONE.

L'accesso al triennio di Popular Music è subordinato – come avviene per tutti gli altri corsi del Conservatorio – al superamento di un esame di ammissione.

Per poter produrre la domanda l'aspirante deve essere in possesso di un diploma di Scuola Media Secondaria Superiore (Diploma di Maturità o titolo equivalente).

Ai fini del superamento dell'esame di ammissione poi, il candidato deve essere naturalmente già in possesso di una tecnica strumentale o vocale di base (vedi prove dell'esame di ammissione), nonché delle conoscenze o abilità teorico-pratiche elencate a seguito:

Grafia. Segni grafici per l'indicazione della durata dei suoni: figure musicali (note, pause e loro valore frazionario, legatura di valore, punto di valore, punto coronato). Segni grafici per l'indicazione dell'altezza dei suoni: le sette note e loro collocazione sul pentagramma, tagli addizionali, chiavi (loro corrispondenza; loro impiego in partitura). Segni di alterazione; alterazioni costanti, transitorie, precauzionali.

Ritmica. Ritmo; tempo; andamento; indicazioni di ritmo e di tempo; ritmi (binari, ternari, quaternari, quinari, settenari; battuta; movimenti di battuta; suddivisione binaria o ternaria del movimento di battuta (tempi semplici e tempi composti); accentuazione ritmica; sincopa; contrattempo; gruppi ritmici irregolari (terzina in uno, due, quattro tempi; sestina; duina; quartina; quintina e settimana in un tempo).

Intonazione. Capacità di intonare una facile melodia contenente una varietà di intervalli melodici maggiori, minori, giusti, aumentati e diminuiti.

Teoria. Il fenomeno fisico-acustico (moto oscillatorio: suono puro e forma d'onda sinusoidale; fenomeno degli armonici naturali; altezza, intensità e timbro di un suono; il sistema a temperamento equabile; scale; scala cromatica; enarmonia; divisione del tono in comma; semitoni diatonico e cromatico; tono; scale diatoniche; scala maggiore e scala minore naturale; gradi; tonalità; tonalità relative; tonalità omologhe o modi paralleli; tonalità omofone o enarmoniche; criterio di attribuzione dei diesis e dei bemolle come alterazioni costanti; le 30 tonalità (15 maggiori e 15 minori) in uso nel sistema tonale con le corrispondenti alterazioni costanti; intervalli; rivolti di intervalli; intervalli melodici e armonici; loro nomenclatura e classificazione; scale diatoniche di uso più frequente: scala maggiore e semimaggiore o maggiore armonica, scale minori naturale, armonica, melodica, bachiana, napoletana; scale pentafoniche, scale generate dalla divisione dell'ottava in parti uguali (esafoniche, tetrafoniche, trifoniche, bifoniche). Indicazione degli accordi con l'impiego della notazione in sigle. Segni di espressione, di agogica, di dinamica.

ESAME DI AMMISSIONE

1ª prova*: esecuzione a prima vista di un solfeggio ritmico di media difficoltà scritto nelle chiavi di violino e di basso abbinato, contenente gli argomenti relativi a grafia e ritmo elencati in precedenza.

2ª prova*: intonazione a prima vista di una facile melodia scritta in chiave di violino.

3ª prova*: verifica (orale o scritta) delle conoscenze teoriche.

4ª prova: questa prova si differenzia tra cantanti e strumentisti.

Per i cantanti. Il candidato dovrà eseguire di fronte a Commissione:

1)- un brano di un cantautore italiano scelto tra quelli composti dai seguenti autori: Luigi Tenco, Fabrizio De Andrè, Gino Paoli, Lucio Battisti, Lucio Dalla, Francesco De Gregori, Pino Daniele.

2)- un brano del repertorio di Tin Pan Alley scelto tra quelli composti dai seguenti autori: Irving Berlin, Jerome Kern, George Gershwin, Cole Porter, Richard Rodgers, Harold Arlen.

3)- un brano in lingua inglese dal repertorio internazionale Pop, Rock dal 1960 ad oggi

Per gli strumentisti: Il candidato dovrà eseguire di fronte a Commissione:

1)- due brani di repertorio *popular* liberamente scelti e arrangiati dal candidato.

2)- lettura a prima vista di un breve brano originale proposto dalla commissione.

5ª prova: colloquio di carattere musicale, generale e motivazionale.

* per coprire l'intero programma di solfeggio (1° e 2° prova), si può fare riferimento ai voll. 1° e 2° di Nerina Poltronieri (o a testi equivalenti), sia per i solfeggi parlati che per quelli cantati (setticlavio escluso). Gli argomenti teorici si possono apprendere utilizzando uno tra i tanti testi reperibili.

Nota

I candidati saranno inseriti in una graduatoria di merito conseguente alla valutazione delle prove sostenute nell'esame di ammissione e ammessi, nell'ordine stabilito dalla commissione, entro il limite dettato dai posti disponibili.

CONSIGLI UTILI PER GLI ASPIRANTI AMMITTENDI.

Sulla base dell'esperienza maturata in questi anni, il referente del corso di Popular Music ritiene opportuno produrre agli interessati alcune osservazioni, al fine di evitare equivoci. In primo luogo si consiglia agli aspiranti di valutare, prima di iniziare la preparazione all'esame, se si avrà poi la possibilità di frequentare le lezioni di ciascuna materia almeno per l'80% (norma ministeriale) pena l'impossibilità di sostenere a fine anno gli esami relativi ai corsi in deficit di presenze. Tale raccomandazione è particolarmente rivolta agli studenti lavoratori e ai residenti fuori zona che facilmente potrebbero trovarsi poi in situazioni ingestibili, caratterizzate da spreco di risorse. Si deve tener presente, solo indicativamente, che si dovrà venire in Conservatorio mediamente almeno una decina di volte al mese restandovi per lassi di tempo che vanno dalle due alle otto ore secondo i casi, con concentrazione delle lezioni teoriche e collettive in due giornate fisse (nell'AA 2018-19 sono state il sabato e il lunedì), salvo spostamenti occasionali per motivi contingenti.

Il Consiglio di Corso all'inizio dell'anno accademico formulerà calendario e orario delle lezioni cercando di armonizzare per quanto possibile le esigenze dell'Istituto con quelle degli studenti. Oltre alle necessarie giornate di presenza in Conservatorio, gli aspiranti pensino anche alle indispensabili molte ore di studio a casa, impossibili da svolgere in assenza di disponibilità di tempo e - ovviamente - necessarie per un buon esito del percorso didattico.

Per quanto riguarda l'esame di ammissione, si ritiene utile fornire qualche dettaglio in più sui criteri di valutazione della commissione preposta. Si dovranno sostenere due prove, una teorica e una pratica. Preso atto che negli ultimi anni la prima delle due è stata generalmente trascurata dagli ammittendi, si fa presente ai candidati che il voto finale della prova di ammissione sarà ottenuto con la media aritmetica delle valutazioni in trentesimi ottenute in ognuna delle due prove. Pertanto una scarsa preparazione della prova teorica potrà facilmente determinare un cattivo esito dell'esame, caso che si è frequentemente presentato negli anni passati. A questo riguardo si sappia che una votazione inferiore a 15/30 conseguita anche in una sola delle due prove (teorica o pratica), sarà motivo di non idoneità all'ammissione al corso. In altri termini con uno dei due voti inferiore a 15/30 non si procederà al calcolo della media e il candidato risulterà non idoneo.

Infine qualche chiarimento sulla prova pratica (esecuzione). Il candidato potrà esibirsi da solista oppure avvalersi a sua scelta dell'accompagnamento di collaboratori di fiducia che porterà con sé, dell'accompagnamento di un membro della commissione o del sostegno di basi pre-registrate. Una performance interamente dal vivo non determina alcuna particolare preferenza da parte della commissione, ma è considerata la più adeguata a questo tipo di esame. Il candidato avrà cura di recare con sé in duplice copia le parti dei brani che eseguirà, anche notate semplicemente con melodia e sigle. I brani potranno anche essere presentati in versioni elaborate o arrangiate dal candidato. Si raccomanda di tenere in massima considerazione anche la prova di esecuzione a prima vista, che seguirà quella dei due brani. La commissione si riserverà inoltre di integrare la prova con ulteriori richieste estemporanee che, se necessario, definiscano ulteriormente le capacità del candidato.

Frosinone, aprile 2020

Il coordinatore dei corsi di Popular Music, Prof. Stefano Caturelli stefanocaturelli@gmail.com